



**Città di Modica**

**DELIBERAZIONE**  
del  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Data 25.06.2020

Sessione ORDINARIA

Atto N. 25

**OGGETTO: Surroga Consigliera Dimissionaria in seno alla 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente.  
Punto ritirato.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, oggi Giovedì 25.06.2020

In tale data, procedutosi all'appello nominale, alle ore 19,15, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo	X	
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello		X
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore		X

Presenti: 18 Assenti : 6

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che con la deliberazione consiliare n.63 del 10.07.2018, esecutiva, si è proceduto alla nomina dei componenti la 4<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente concernente “Igiene e Sanità - Servizi ecologici - Solidarietà sociale - Sicurezza Sociale - Problemi degli alloggi – AMIA - Pubblica Istruzione - Beni ed attività Culturali – Turismo - Condizione della Gioventù -Tempo Libero - Arredo Urbano, Ville e giardini – Toponomastica - Sport” nella quale sono stati nominati i consiglieri Agosta Filippo e Medica Marcello;

Che con nota acquisita al protocollo dell’ Ente n. 39494 del 12.07.2018 il suddetto consigliere Agosta Filippo ha presentato le dimissioni da componente della predetta 4<sup>a</sup> commissione ;

Che con deliberazione consiliare n.70 del 25.07.2018, esecutiva, si è proceduto alla surroga del predetto consigliere dimissionario con la consigliera Castello Ivana, al fine di ripristinare l’integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione;

Che, successivamente, la consigliera Castello Ivana ha rassegnato le dimissioni da componente della suddetta 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, alla quale è stata rinominata con deliberazione consiliare. n. 74 del 23.08.2018, esecutiva, e così anche dopo, a seguito di sue ripetute dimissioni, da ultimo con deliberazione consiliare n. 49 del 12.06.2019, esecutiva;

Che nel frattempo con nota prot. n. 20859 del 23.04.2019, anche altro componente della 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, il consigliere Medica Marcello, ha rassegnato le proprie dimissioni nella stessa ed è stato surrogato nella seduta del C.C. del 12.06.19, deliberazione n. 49 esecutiva, con il consigliere Spadaro Giovanni;

Che, con nota prot. n. 31141 del 20.06.2019, la consigliera Ivana Castello ed il consigliere Spadaro Giovanni hanno rassegnato le proprie dimissioni da componenti la 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente;

Che con deliberazione n. 54 del 25.06.19 esecutiva, si è proceduto alla surroga dei predetti consiglieri dimissionari con i medesimi consiglieri Castello Ivana e Spadaro Giovanni, al fine di ripristinare l’integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione;

Che la consigliera Castello Ivana, al termine delle operazioni di votazione delle deliberazioni di surroga, ha formalizzato oralmente, in aula, le proprie dimissioni da componente la 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, alla quale è stata rinominata con deliberazione consiliare n. 60 del 30.07.2019, esecutiva,

Che la suddetta consigliera Castello Ivana, al termine delle operazioni di voto della deliberazione di surroga di cui al punto precedente, ha verbalmente formalizzato le sue dimissioni;

Che nel frattempo con nota prot. n. 42063 del 03.09.2019, anche altro componente della 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, il consigliere Spadaro Giovanni, ha rassegnato le proprie dimissioni da componente della suddetta commissione;

Che con deliberazione consiliare n. 70 dell’ 11.09.2019, esecutiva, si è proceduto alla surroga dei predetti consiglieri dimissionari con i medesimi consiglieri Castello Ivana e Spadaro Giovanni, al fine di ripristinare l’integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione;

Che la consigliera Castello, terminate le operazioni di surroga nella seduta di cui al punto precedente, ha rassegnato verbalmente le dimissioni da componente la 4<sup>a</sup> commissione consiliare e così successivamente con le deliberazioni nn.75 del 16.10.2019, 78 del 29.10.19, 85 del 06.11.2019, 88 del 21.11.19, 91 del 10.12.19, 02 del 13.01.2020 esecutive, esecutiva, nelle quali la suddetta consigliera Ivana castello è stata rinominata componente della 4<sup>a</sup> commissione consiliare e dalle quali ha rassegnato le dimissioni;

Che con atto prot.n. 3625 del 21.01.2020 la conigliera Castello ha rassegnato le dimissioni da componente la 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente;

Preso atto che, durante la seduta del 29.01.2020, al termine delle operazioni di voto per la surroga della suddetta consigliera dimissionaria, la consigliera Castello ha chiesto la parola dichiarando di dimettersi dalla 4<sup>a</sup> commissione consiliare, nella quale è stata appena rinominata, giusta deliberazione consiliare n. 06 del

29.01.2020, esecutiva, e così successivamente con le deliberazioni n. 10 del 05.02.2020, esecutiva; n.12 del 25.02.2020 esecutiva, n. 18 del 20.05.2020, esecutiva, n. 22 del 10.06.2020 esecutiva ;

Ritenuto, al fine di ripristinare l'integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione, di far luogo alla surroga, con votazione palese, della consigliera Castello, dimissionaria in seno alla stessa;

Dato atto che sulla proposta deliberativa è stato espresso il parere di regolarità tecnica ,ai sensi dell'art.1, comma1, lett. i, L.R. n.48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.r n.30/2000;

Visto l'articolo 3 comma 2 del vigente Regolamento Comunale che prevede che all'interno delle Commissioni consiliari permanenti *"dovranno essere rappresentati tutti i gruppi presenti in consiglio comunale, secondo il principio della proporzionalità"*;

Ritenuto di procedere pertanto alla votazione per la surroga della consigliera dimissionaria in seno alla 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente concernente "Igiene e Sanità- Servizi ecologici- Solidarietà sociale- Sicurezza Sociale-Problemi degli alloggi- AMIA-Pubblica Istruzione- Beni ed attività Culturali- Turismo- Condizione della Gioventù- Tempo Libero- Arredo Urbano, Ville e giardini- Toponomastica- Sport";

Udito il dibattito consiliare: La consigliera Castello, chiede di intervenire, dopo aver riascoltato la registrazione della seduta precedente, durante la trattazione dello stesso punto per precisare alcune situazioni verificatesi in quella occasione. La consigliera Castello si riferisce alle dichiarazioni fatte dalla consigliera Ingarao, su parole mendaci dette dalla capogruppo Pd, in merito alla sua presenza durante le operazioni di surroga in 4<sup>a</sup> commissione. Proprio dal riascolto della videoregistrazione, la consigliera Castello afferma che nessuna frase mendace può esserle ascritta, perché la consigliera Ingarao prima ha asserito di non essere mai uscita dalla "sala virtuale" della videoconferenza, ed in un secondo momento, si è corretta affermando di essere uscita per non ascoltare il suo intervento relativo al punto precedente, che si stava affrontando. Ciò premesso, la consigliera Castello menziona la nota del Segretario comunale, prot. 24697 del 11/06/2020, compulsata dal Presidente proprio per comprendere, alla luce di quanto occorso, su come si esprima la legge in merito alle dimissioni dalla nomina a componente delle Commissioni Consiliari Permanenti. Dalla lettura della nota, la consigliera Castello ragiona che, stante ad essa, le dimissioni di un componente sono accettabili, in aula, solo dopo che venga approvata la immediata esecutività dell'atto deliberativo, mentre sono nulle se le stesse vengono rese precedentemente ad essa. Il Presidente interrompe la Castello per precisare che a far data da oggi, in aula, le dimissioni si possono annunciare verbalmente, ma vanno formalizzate per iscritto e protocollate. La consigliera Castello risponde al Presidente che entrerà nel merito della nota del Segretario, ritenendo la stessa non corrispondente al vero, con una sua nota che trasmetterà agli organi competenti. Quindi rivolge un quesito al Segretario chiedendo, partendo dall'assunto che ciò è scritto nella nota corrisponda al vero, come mai oggi all'o.d.g. della seduta sia iscritta al punto 2 la surroga che la riguarda, considerato che, nell'ultima seduta la stessa si è dimessa subito dopo le operazioni di spoglio quindi, le medesime sono nulle. A riprova di ciò, nel verbale della seduta precedente in merito al punto dimissioni, il Segretario non ha accettato le dimissioni ed ha proseguito ponendo ai voti la proposta di deliberazione che, a maggioranza è stata approvata, rendendola , di fatto, componente della 4<sup>a</sup> commissione. Chiede spiegazioni al Segretario riservandosi un successivo intervento.

Il Segretario comunale esordisce premettendo che darà massima spiegazione alla consigliera Castello, ma non è sua intenzione rientrare nel merito del punto, limitando il suo intervento a supporto della civica assise. La sua nota termina con una citazione della applicazione analogica della regola più prossima alla fattispecie. Spetta al giudice ed al legislatore normare e regolare, il Segretario ha solo dato una indicazione. Tutto quello che si è verificato, prosegue il Segretario comunale, ha alla base l'abbandono della precedente prassi, più opportuna, di presentare le dimissioni per iscritto, che peraltro si assimila, per analogia, a quanto dettato dall'art. 38 comma 8 del T.U.E.L., che regola le dimissioni dalla carica di consigliere comunale ma, in mancanza di norme nel

regolamento che disciplinano le dimissioni per i componenti delle commissioni consiliari, si può estendere, appunto per analogia, la procedura normata dal suddetto articolo. Ritiene che la formalizzazione per iscritto sia da ripristinare proprio per conferire all'atto una maggiore garanzia, anche sulla coscienza dell'atto stesso.

La prassi adottata invece, di accettare in modo estemporaneo le dimissioni da componenti delle commissioni consiliari, ha generato consuetudine ma di fatto confusione. Ribadisce l'opportunità di ripristinare lo stato dei luoghi precedenti, ovvero dimissioni solo dopo la votazione della proposta deliberativa che diviene efficace o 10gg dopo la pubblicazione, oppure dopo immediata esecutività, con apposita votazione, successiva alla votazione dell'atto in aula. Il ripristino della procedura per iscritto, tenuto conto quanto ha appena detto, lascia facoltà a chiunque abbia volontà di dimettersi, dopo la votazione di immediata esecutività, di trasmettere una PEC, anche dal proprio dispositivo, all'indirizzo del protocollo generale, formalizzando le proprie intenzioni, senza aggravio di procedura.

La consigliera Castello replica, a quanto affermato dal Segretario generale, che lo stesso ha parlato di prassi, analogie, opportunità. In realtà, nell'intervento, il Segretario parla più di un'opportunità per fare chiarezza, non tanto di una legge precisa, ma di un'analogia applicabile alla fattispecie dimissioni dalle commissioni. Rimane, a suo parere, il problema di non aver capito se le sue dimissioni sono valide o meno ma soprattutto come sia possibile, a fronte di una delibera che l'ha nominata componente della 4<sup>a</sup> commissione consiliare, con dimissioni mai presentate in quanto verbalmente sono state rifiutate, ritrovare stasera all'o.d.g una proposta deliberativa con la sua surroga. La consigliera ravvede probabili conseguenze, sia per il Presidente che per l'intero consesso, perché si vota qualcosa che in realtà non esiste, ovvero la surroga di una componente mai dimessa formalmente. La consigliera si rivolge al Sindaco chiedendo di intervenire in merito per dirimere ogni dubbio.

Il consigliere Agosta chiede di parlare, condividendo quanto detto dalla collega Castello, ribadendo che la nota del Segretario si riferisce ad analogie con altre leggi che disciplinano simili fattispecie, non essendoci leggi specifiche che normano le dimissioni dalle commissioni consiliari. In realtà ricorda a tutti che la prassi delle dimissioni verbali sono datate nel tempo, a sua memoria, già dalle prime sedute di questa legislatura.

La presidente Minioto, interrompe il consigliere Agosta in relazione alle sue affermazioni, ribadendo che è questo lo spirito della sua richiesta al Segretario e, sulla scia di quanto da questi scritto, si è addivenuto alla assunzione, dalla data odierna, di anticipare verbalmente le proprie intenzioni di dimissioni dalle commissioni, che vanno poi ratificate in forma scritta e trasmesse al protocollo generale.

Il consigliere Agosta riprende ragionando che anche la prassi ha una sua consistenza e, per evitare inutili formalismi, si sarebbe potuto lasciare lo status che c'era, ritenendo l'analogia delle dimissioni da commissario forzatamente assimilabili, per analogia, alle dimissioni da consigliere comunale citando l'esempio di un consigliere che cambia lo schieramento di appartenenza all'interno del consesso nel quale è stato eletto. Per evitare tutto ciò, il consigliere conclude dicendo che forse sarebbe meglio, emendare il regolamento delle commissioni consiliari, per disciplinare meglio questo aspetto.

Il consigliere Cavallino chiede di intervenire per esprimere le perplessità su tutta la vicenda. Si trova in accordo con quanto affermato dal Presidente, che quella della formalizzazione per iscritto sia la prassi migliore, ma quando si chiede al Segretario Comunale, questi deve rispondere in modo tecnico e non secondo prassi. Si aspettava una risposta del Segretario supportata da norme specifiche, *(il segretario fuori microfono risponde che leggi specifiche non ce ne sono)*, l'argomento poteva essere oggetto di una Conferenza dei Capigruppo.

La Presidente Minioto interrompe il consigliere Cavallino ribadendo che la nota del Segretario, è una precisa risposta ad una sua precisa richiesta.

Il consigliere Cavallino riprende il suo intervento chiedendosi a questo punto, se ci sono i presupposti per poter votare questa sera i punti all'o.d.g. relativi alle dimissioni dalle commissioni, riferendosi al consigliere Poidomani che non si è mai dimesso dalla 5<sup>a</sup> commissione, eppure stasera si surrognerà il consigliere dimissionario proprio della 5<sup>a</sup> commissione.

Il Presidente interviene per comunicare al consigliere Cavallino che la surroga in 5<sup>a</sup> commissione non riguarda il consigliere Poidomani, ma il consigliere Agosta, che la scorsa seduta si è dimesso subito dopo la votazione per l'immediata esecutività dell'atto.

La consigliera Ingarao chiede, a nome della maggioranza, cinque minuti di sospensione. Poiché non ci sono motivi ostativi, la sospensione viene concessa. Sono le ore 19,45.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19,55, dall'appello nominale sono presenti 20 consiglieri (Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Puglisi, Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Giammarco, Carpentieri, Cavallino, Castello, Agosta, Medica, Di Rosa Stefano, Poidomani) ed assenti 4 consiglieri (Covato Giovanni Piero, Giannone, Sammito, Spadaro Giovanni). La seduta è ancora validamente costituita.

La consigliera Ingarao, che aveva chiesto la sospensione della seduta, chiede di intervenire, a nome della maggioranza, affinché sia ritirato, dall'o.d.g. odierno, il punto 2 relativo alla "surroga della consigliera dimissionaria in seno alla 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente".

La consigliera Castello interviene per prendere atto che la richiesta del ritiro è da intendersi a riconoscimento di un errore, ma ci tiene a precisare che per la procedura sulle dimissioni future, così come affermato dalla Presidente, seguirà le linee dettate dalla nota del Segretario, che la consigliera non riesce a definire se prassi, regola o altro e che non la trova in accordo.

La Presidente ribadisce che è una nota del Segretario, su sua richiesta, che si riferisce ad articoli di legge.

La consiglierà Castello precisa che gli articoli del TUEL citati, non sono specifici e relativi alla dimissione da componente di una commissione, ma un'estensione, per analogia, delle modalità di dimissione da consigliere comunale, alle dimissioni dalle commissioni consiliari. La consigliera ragiona che non si possa agire su convincimenti, senza che gli stessi siano supportati da norme precise ed univoche solo per, testuali parole, evitare problemi. I consiglieri comunali hanno necessità di comprendere quale *modus operandi* va applicato sulla base di dettati normativi. Tutto ciò ha avuto come conseguenza l'errore di inserire una dimissione da una commissione per la quale non ci sono dimissioni. Prende atto che il segretario ha riconosciuto il suo errore (*il Segretario fuori microfono interrompe la consigliera Castello affermando, e chiede che sia verbalizzato, che non ha riconosciuto nessun errore*), conclude affermando che l'argomento necessita di ulteriori approfondimenti normativi.

La Presidente riassume, per l'ennesima volta, la situazione: dopo quanto successo nella scorsa seduta, che non ha avuto precedenti, ha chiesto a chi è garante per l'Ente, il Segretario comunale, di relazionare in merito per dirimere dubbi e comprendere la linea di comportamento per tutti i consiglieri in merito alle dimissioni da componente delle commissioni consiliari, e questa nota l'ha fatta sua ritenendola legge, proprio in virtù del ruolo del Segretario. Si dichiara comunque disponibile ad avviare una consultazione, in conferenza dei capigruppo, per approfondire l'argomento. A questo punto, il Presidente chiede, in relazione alla richiesta di ritiro del punto 2 all'o.d.g. avanzata dalla maggioranza, chi debba ritirare il fascicolo.

Il consigliere Carpentieri chiede la parola richiedendo la messa ai voti della proposta della maggioranza.

Il Presidente chiede al Segretario di procedere con la votazione del ritiro dall'o.d.g. odierno del punto 2 avente ad oggetto **Surroga Consigliera Dimissionaria in seno alla 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente.**

Con voti resi, secondo norma di legge, il cui risultato è qui di seguito trascritto:

PRESENTI E VOTANTI: 21 consiglieri (è rientrato, durante la discussione, il consigliere Spadaro Giovanni)

FAVOREVOLE: 14 (conss. Minioto, Florida, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Puglisi,  
Ruffino, Belluardo, Alecci, Spadaro Angelo, Scapellato, Covato Giammarco,  
CONTRARIO: 0  
ASTENUTO: 7 ( conss. Carpentieri, Cavallino, Castello, Spadaro G., Agosta, Medica,  
Poidomani).

DELIBERA

1. Di ritirare, dall'o.d.g della seduta odierna, il punto 2 avente ad oggetto:  
**Surroga Consigliera Dimissionaria in seno alla 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente.**

Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Cons. Rita Florida

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giampiero Bella



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 2 LUG 2020 al 17 LUG 2020, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale





**Città di Modica**

**DELIBERAZIONE**  
del  
**CONSIGLIO COMUNALE**

Data \_\_\_\_\_

Sessione ORDINARIA

Atto N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Surroga consigliera dimissionaria in seno alla 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze, oggi \_\_\_\_\_  
In tale data, procedutosi all'appello nominale, alle ore \_\_\_\_\_, risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Florida Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: \_\_\_\_\_ Assenti : \_\_\_\_\_

Assiste la seduta il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

Che con la deliberazione consiliare n.63 del 10.07.2018, esecutiva, si è proceduto alla nomina dei componenti la 4<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente concernente "Igiene e Sanità - Servizi ecologici - Solidarietà sociale - Sicurezza Sociale - Problemi degli alloggi - AMIA - Pubblica Istruzione - Beni ed attività Culturali - Turismo - Condizione della Gioventù -Tempo Libero - Arredo Urbano, Ville e giardini - Toponomastica - Sport" nella quale sono stati nominati i consiglieri Agosta Filippo e Medica Marcello;

Che con nota acquisita al protocollo dell' Ente n. 39494 del 12.07.2018 il suddetto consigliere Agosta Filippo ha presentato le dimissioni da componente della predetta 4<sup>a</sup> commissione ;

Che con deliberazione consiliare n.70 del 25.07.2018, esecutiva, si è proceduto alla surroga del predetto consigliere dimissionario con la consigliera Castello Ivana, al fine di ripristinare l'integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione;

Che, successivamente, la consigliera Castello Ivana ha rassegnato le dimissioni da componente della suddetta 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, alla quale è stata rinominata con deliberazione consiliare. n. 74 del 23.08.2018, esecutiva, e così anche dopo, a seguito di sue ripetute dimissioni, da ultimo con deliberazione consiliare n. 49 del 12.06.2019, esecutiva;

Che nel frattempo con nota prot. n. 20859 del 23.04.2019, anche altro componente della 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, il consigliere Medica Marcello, ha rassegnato le proprie dimissioni nella stessa ed è stato surrogato nella seduta del C.C. del 12.06.19, deliberazione n. 49 esecutiva, con il consigliere Spadaro Giovanni;

Che, con nota prot. n. 31141 del 20.06.2019, la consigliera Ivana Castello ed il consigliere Spadaro Giovanni hanno rassegnato le proprie dimissioni da componenti la 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente;

Che con deliberazione n. 54 del 25.06.19 esecutiva, si è proceduto alla surroga dei predetti consiglieri dimissionari con i medesimi consiglieri Castello Ivana e Spadaro Giovanni, al fine di ripristinare l'integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione;

Che la consigliera Castello Ivana, al termine delle operazioni di votazione delle deliberazioni di surroga, ha formalizzato oralmente, in aula, le proprie dimissioni da componente la 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, alla quale è stata rinominata con deliberazione consiliare n. 60 del 30.07.2019, esecutiva,

Che la suddetta consigliera Castello Ivana, al termine delle operazioni di voto della deliberazione di surroga di cui al punto precedente, ha verbalmente formalizzato le sue dimissioni;

Che nel frattempo con nota prot. n. 42063 del 03.09.2019, anche altro componente della 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente, il consigliere Spadaro Giovanni, ha rassegnato le proprie dimissioni da componente della suddetta commissione;

Che con deliberazione consiliare n. 70 dell' 11.09.2019, esecutiva, si è proceduto alla surroga dei predetti consiglieri dimissionari con i medesimi consiglieri Castello Ivana e Spadaro Giovanni, al fine di ripristinare l'integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione;

Che la consigliera Castello, terminate le operazioni di surroga nella seduta di cui al punto precedente, ha rassegnato verbalmente le dimissioni da componente la 4<sup>a</sup> commissione consiliare e così successivamente con le deliberazioni nn.75 del 16.10.2019, 78 del 29.10.19, 85 del 06.11.2019, 88 del 21.11.19, 91 del 10.12.19, 02 del 13.01.2020 esecutive, esecutiva, nelle quali la suddetta consigliera Ivana castello è stata rinominata componente della 4<sup>a</sup> commissione consiliare e dalle quali ha rassegnato le dimissioni;

Che con atto prot.n. 3625 del 21.01.2020 la consigliera Castello ha rassegnato le dimissioni da componente la 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente;

Preso atto che, durante la seduta del 29.01.2020, al termine delle operazioni di voto per la surroga della suddetta consigliera dimissionaria, la consigliera Castello ha chiesto la parola dichiarando di dimettersi dalla 4<sup>a</sup> commissione consiliare, nella quale è stata appena rinominata, giusta deliberazione consiliare n. 06 del 29.01.2020, esecutiva, e così successivamente con le deliberazioni n. 10 del 05.02.2020, esecutiva; n.12 del 25.02.2020 esecutiva, n. 18 del 20.05.2020, esecutiva, n. 22 del 10.06.2020 esecutiva ;

Ritenuto, al fine di ripristinare l'integrale composizione della predetta 4<sup>a</sup> commissione, di far luogo alla surroga, con votazione palese, della consigliera Castello, dimissionaria in seno alla stessa;

Dato atto che sulla proposta deliberativa è stato espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.r n. 30/2000;

Visto l'articolo 3 comma 2 del vigente Regolamento Comunale che prevede che all'interno delle Commissioni consiliari permanenti "dovranno essere rappresentati tutti i gruppi presenti in consiglio comunale, secondo il principio della proporzionalità";

Ritenuto di procedere pertanto alla votazione per la surroga della consigliera dimissionaria in seno alla 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente concernente "Igiene e Sanità- Servizi ecologici- Solidarietà sociale- Sicurezza Sociale-Problemi degli alloggi- AMIA-Pubblica Istruzione- Beni ed attività Culturali- Turismo- Condizione della Gioventù-Tempo Libero- Arredo Urbano, Ville e giardini- Toponomastica- Sport";

Visto l'esito della votazione avvenuta a scrutinio segreto, con l'assistenza degli scrutatori nominati dal Presidente nelle persone dei Sigg \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_; \_\_\_\_\_ e che qui di seguito viene riportata:

PRESENTI E VOTANTI:

Schede Bianche:

Schede nulle:

Cons \_\_\_\_\_

Preso atto che con la presente elezione risulta osservata la rappresentanza complessivamente proporzionale alla consistenza numerica dei Gruppi consiliari;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.E.L.;

Con voti resi nei modi di legge, e qui di seguito trascritti:

PRESENTI E VOTANTI:

VOTI FAVOREVOLI:

VOTI CONTRARI:

VOTI ASTENUTI

#### DELIBERA

1. Di prendere atto delle dimissioni della consigliera Ivana Castello da componente la 4<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente concernente "Igiene e Sanità - Servizi ecologici - Solidarietà sociale - Sicurezza Sociale - Problemi degli alloggi - AMIA - Pubblica Istruzione - Beni ed attività Culturali - Turismo - Condizione della Gioventù - Tempo Libero - Arredo Urbano, Ville e giardini - Toponomastica - Sport";
2. Di prendere atto che a seguito di votazione nominale e palese, la consigliera Castello Ivana è stata surrogata con il /la consiglier \_\_\_\_\_;
3. Di dare atto che, pertanto, la 4<sup>a</sup> commissione consiliare permanente risulta così composta:
  - Cons. Civello Giorgio;
  - Cons. Di Rosa Stefano;
  - Cons. Floridia Rita;
  - Cons. Giannone Lorenzo;
  - Cons. \_\_\_\_\_;
  - Cons. Spadaro Giovanni.

4. Di dare atto, altresì, che con le suddette nomine, è assicurata la rappresentanza proporzionale rispetto alla consistenza numerica dei Gruppi consiliari presenti nel Consiglio comunale;

Indi, con successiva e separata votazione, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente, il cui esito è di seguito riportato:

PRESENTI E VOTANTI:

VOTI FAVOREVOLI:

VOTI CONTRARI:

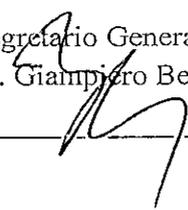
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere del Responsabile proponente per la regolarità tecnica: favorevole

Modica, li 17.06.2020

Il Segretario Generale  
Dott. Giampiero Bella



Letto, approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott.sa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---